



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

**PIANO PROVINCIALE
PER LA RICERCA DELLE PERSONE
SCOMPARSE**

EDIZIONE 2021





Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

ELENCO DI DISTRIBUZIONE – destinatari per competenza

UFFICIO / ENTE	SEDE	NUMERO DISTINTIVO COPIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE	R O M A	01
PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAGUSA - Organo Esecutivo di Sicurezza -	RAGUSA	02
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA Settore V – U.O. Protezione Civile	RAGUSA	03
COMUNI DELLA PROVINCIA	LORO SEDI	04/15
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI RAGUSA	RAGUSA	16
QUESTURA DI RAGUSA - GABINETTO	RAGUSA	17
COMANDO GRUPPO CARABINIERI FORESTALE CALABRIA	REGGIO CALABRIA	18
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAGUSA	RAGUSA	19
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAGUSA	RAGUSA	20
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAGUSA	RAGUSA	21
COMANDO CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO	POZZALLO	22
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAGUSA	RAGUSA	23
ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE RAGUSA	RAGUSA	24
AZIENDA FORESTE DEMANIALI DI RAGUSA	RAGUSA	25
DIREZIONE AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA	RAGUSA	26
CENTRALE OPERATIVA 118 – CATANIA – RAGUSA - SIRACUSA	RAGUSA	27
REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE - Servizio Emergenza S.1 - Servizio Volontariato S.7	PALERMO	28/29



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

COMITATO PROVINCIALE CROCE ROSSA ITALIANA RAGUSA	RAGUSA	30
ASSOCIAZIONE PENELOPE SICILIA Avv. Elena Cassella ☎ (347.6503990 – 095.439770) sicilia@penelopeitalia.org – avvelenacassella@hotmail.it	CATANIA	31
COMITATO SCIENTIFICO PERSONE SCOMPARE ☎ (338.2336777) comitatoscientificoricercascomparsi@pec.it c.scientificopenelopescomparsi@gmail.com Associazione Penelope (S)comparsi Sicilia - Palermo Presidente Carmelita Morreale info@penelopescomparsi.org	ROMA PALERMO	32
SOS IL TELEFONO AZZURRO ONLUS 116-000 (Programma Minori Scomparsi) - MILANO Referente: Dott.ssa Irene Valotti ☎ 116000 (Numero Unico europeo attivo 24,00/07,00) ☎ 349.8238285 – 02.55027224 irene.valotti@azzurro.it segnalazioni@116-000.it	MILANO	33
A.I.M.A. CATANIA ONLUS - ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER c/o U.V.A U.O. Neurologia Azienda Ospedaliera Garibaldi Nesima ☎ 095.7595315 – cell. 338.9419930	CATANIA	34



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

ELENCO DI DISTRIBUZIONE – destinatari per conoscenza

UFFICIO / ENTE	SEDE	NUMERO DISTINTIVO COPIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile	ROMA	35
MINISTERO DELL'INTERNO Gabinetto del Ministro	ROMA	36
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	ROMA	37
MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le Persone Scomparse	ROMA	38
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento Pubblica Sicurezza Segreteria del Dipartimento – Ufficio Analisi Programmi e Documentazione	ROMA	39
QUESTURA DI PALERMO COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA	PALERMO	40



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

- Le “serie” di Aggiunte e Varianti alla Pianificazione Provinciale devono essere registrate sempre ed in ordine progressivo;
- Le pagine sostituite devono essere distrutte

Numero Progressivo	Numero di protocollo e data	Firma e qualifica di chi inserisce la Aggiunta/Variante	Data di inserimento della serie
01		_____	Copia n. _____ Data di Inserimento _____
02		_____	Copia n. _____ Data di Inserimento _____
03		_____	Copia n. _____ Data di Inserimento _____
04		_____	Copia n. _____ Data di Inserimento _____
05		_____	Copia n. _____ Data di Inserimento _____



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

INDICE

-	Elenco di distribuzione	pag.	1
-	Registrazione Aggiunte e Varianti	pag.	4
1.0	INTRODUZIONE - INDICE	pag.	5
1.1	Premessa	pag.	7
1.2	Obiettivi generali e specifici del piano	pag.	10
1.3	Competenza territoriale	pag.	11
1.4	Scenario provinciale e piano di ricerca	pag.	11
1.5	Scomparsi in mare e/o su demanio marittimo	pag.	12
1.6	Tipologie delle scomparse	pag.	12
2.0	SOGGETTI COSTITUENTI IL SISTEMA PROVINCIALE DI RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE	pag.	14
2.1	Amministrazioni, Enti ed organizzazioni coinvolte	pag.	14
3.0	FASI OPERATIVE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI	pag.	16
3.1	Fase preventiva di allarme scomparsa	pag.	16
3.2	Attivazione della Cabina di regia	pag.	18
3.3	Attivazione Posto di Comando Avanzato	pag.	20
4.0	ATTIVITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI	pag.	22
4.1	Polizia di Stato – Questura di Ragusa	pag.	22
4.2	Comando Provinciale dei Carabinieri di Ragusa	pag.	22
4.3	Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa	pag.	22
4.4	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa	pag.	23
4.5	Capitaneria di Porto di Pozzallo	pag.	23
4.6	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e Azienda Foreste Demaniale di Ragusa	pag.	23
4.7	Polizia Municipale competente per territorio	pag.	23
4.8	Azienda Sanitaria Provinciale n.7 di Ragusa	pag.	23
4.9	Servizio Emergenza Sanitaria 118	pag.	24
4.10	Croce Rossa Italiana - Comitato di Ragusa	pag.	24



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

4.11	Dipartimento Regionale Protezione Civile	pag.	24
4.12	Sindaco/Centro Operativo Intercomunale	pag.	24
4.13	Libero Consorzio Comunale di Ragusa	pag.	24
4.14	Associazioni di volontariato	pag.	25
4.15	Associazione Penelope	pag.	25
4.16	Telefono Azzurro	pag.	25
5.0	SOSPENSIONE/CHIUSURA DEL PIANO DI RICERCA	pag.	26
6.0	RAPPORTI CON I FAMILIARI	pag.	27
7.0	RAPPORTI CON I MASS MEDIA	pag.	29
	ALLEGATI	pag.	30
	▪ All.1 - Linee guida e questionario Alzheimer		
	▪ All.1 bis - Circolare 29 ottobre 2020, n.6745		
	▪ All.1 ter - Scheda di <i>debriefing</i> giornaliero		
	▪ All.1 quater - Modello di Check List dei luoghi frequentati o di avvistamento		
	▪ All.1 quinquies - Integrazione Prot. 6987 del 6/11/2020 alla Circolare n.6745		
	▪ All.2 - Scheda Persona Scomparsa (modello "Ante Mortem")		
	▪ All.2 bis - Scheda unificata di segnalazione di persona scomparsa		
	▪ All.3 - Foglio raccolta dati		
	▪ All.4 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali		
	▪ All.5 - Scheda "Relazione Provinciale Semestrale"		
	▪ All.6 - Protocollo d'Intesa Guardia di Finanza		



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

1.1 PREMESSA

La scomparsa delle persone costituisce un fenomeno sociale allarmante che determina la necessità per le Istituzioni di predisporre strumenti operativi finalizzati alla risoluzione dei casi nel minor tempo possibile. A tale scopo, si è evidenziata l'esigenza di aggiornare e rielaborare la "Pianificazione provinciale per la ricerca delle persone scomparse" Edizione 2020 predisposta da questa Prefettura al fine di affinare le specifiche procedure di intervento condivise, attivabili qualora le contingenze della scomparsa, opportunamente valutate, comportino l'esigenza per gli Enti deputati al soccorso di effettuare ricerche tempestive.

I presupposti della pianificazione fanno riferimento, in primo luogo, alle "Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse" di cui alla **circolare n. 0000832 del 5 agosto 2010 del Ministero dell'Interno** - Ufficio del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse - nonché, successivamente, alla **Legge n. 203 del 14 novembre 2012**, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse" (Gazzetta Ufficiale 28.11.2012, n. 278), con la quale sono state introdotte previsioni volte a favorire la ricerca di queste persone.

Al riguardo, il Commissario straordinario per le persone scomparse - con ulteriore **circolare n. 0000155 in data 14 gennaio 2013** - ha, altresì, evidenziato gli aspetti salienti dell'aggiornato "quadro normativo", richiamando l'importanza, di una azione tempestiva e coordinata, di una disciplina del rapporto con gli organi d'informazione, nonché del raccordo di tutte le forze in campo a livello provinciale, oltre che della corretta alimentazione del sistema d'indagine dal quale si origina il sistema Ricerca Scomparsi "RI.SC."

Va evidenziato che il ruolo del Prefetto viene rafforzato ed assume maggior rilievo nell'attività di coordinamento delle varie componenti interessate, per favorire la tempestività e sinergia degli interventi per cui, sia nella fase della comunicazione al Commissario Straordinario, sia in quella operativa di attivazione del Piano e del conseguente coordinamento, è stata rimarcata la centralità del ruolo del Prefetto (**circolari del Commissario Straordinario del 19 febbraio 2013 e del 29 ottobre 2020**).

Il Commissario Straordinario per le persone scomparse, **in data 19 febbraio 2014**, ha sottoscritto la proroga della precedente intesa con la quale era stata avviata un'attività di cooperazione istituzionale con l'Associazione "Psicologi per i Popoli-Federazione" in materia di sostegno psicologico ai familiari degli scomparsi. Tale estensione è finalizzata ad un rafforzamento della citata collaborazione e ad un approfondimento della conoscenza del fenomeno della scomparsa di persone sotto il profilo socio-psicologico.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

Con recenti circolari in data 29 ottobre e 6 novembre 2020, poi, il Commissario Straordinario per le Persone Scomparse ha ulteriormente integrato le Linee Guida richiamando la particolare attenzione sulla necessità che gli scomparsi vengano considerati a seconda dell'età, del sesso, della nazionalità nonché delle motivazioni eventualmente indicate nella denuncia.

A tale riguardo ed in relazione ai minori viene ricordata la possibilità, al fine di garantirne la massima tutela, di inoltrare la richiesta di pubblicazione di foto ed informazioni del minore scomparso, previa acquisizione di autorizzazione da parte degli esercenti la potestà genitoriale, alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato per l'inserimento nel sito <https://it.globalmissingkids.org/> secondo quanto previsto dalla circolare del Commissario Straordinario prot. n. 4079 del 27 luglio 2020 e le specifiche operative fornite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza con circ. n. 555-DOC/C/CRIM/ANT/4034-20 del 19 agosto 2020.

Vengono, quindi, fornite indicazioni circa le modalità ritenute più idonee per favorire i collegamenti tra le Forze di Polizia e gli operatori impiegati nelle battute di ricerca (utilizzo di chat ad hoc, collegamenti mirati o altro) nonché l'opportunità dell'utilizzo delle nuove tecnologie di localizzazione (droni, georadar etc.). Al fine di agevolare la conoscenza e la costante valutazione delle risorse in campo e dell'efficacia dell'impiego delle stesse, viene fornita una scheda di *debriefing giornaliero*. (All.1 ter). Analogamente, al fine di agevolare la raccolta di informazioni utili alle operazioni di ricerca, viene fornito un modello di questionario di integrazione delle informazioni tradizionalmente raccolte con la scheda "ante mortem". (All.2).

Ancora viene suggerita l'utilità di integrare l'elenco dei soggetti da coinvolgere, in relazione alle circostanze concrete, nelle operazioni di ricerca con le Associazioni di volontariato. A tal fine la Prefettura ha richiesto agli Enti Locali di voler individuare le associazioni attive nei rispettivi territori e di riscontrarne la disponibilità ai fini dell'inserimento nella pianificazione.

La citata circolare del 29 ottobre 2020, infine, per i casi di scomparsa in zone non antropizzate particolarmente impervie, nel prevedere la possibilità di istituire un PCA - Posto di Comando Avanzato richiama la possibilità di attribuirne il coordinamento tecnico nei *luoghi montuosi, ipogei, impervi o disabitati* al Gruppo Carabinieri Forestale congiuntamente con il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico. In tale senso è già stata manifestata la disponibilità del CNSAS anche in forza della recente riforma della L.74/2001 introdotta dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Si è acquisita, infine, la richiesta di inserimento nella pianificazione da parte del Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi, Associazione Nazionale riconosciuta dal



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

Commissario Straordinario e facente parte della Consulta Nazionale per le Persone Scomparse che con il progetto multidisciplinare Penelope (S)comparsi uniti ha dato la propria disponibilità.

Da un recente incontro tenutosi nel dicembre scorso è emersa la necessità, al fine di fugare residui dubbi interpretativi, di precisare che la ricerca scomparsi deve essere attivata solo per le persone per le quali sia stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della L.203/2012 con esclusione, pertanto, di tutti i casi di persone disperse (a causa di disastri, catastrofi naturali o emergenze) o altre persone disperse per evento accidentale e per le quali risulta definita un'area di ricerca.

A completamento del quadro delineato sulla scorta delle esperienze e delle recenti indicazioni normative e regolamentari, la Direzione Centrale Anticrimine, con circolare del 12 dicembre 2020, ha puntualizzato alcuni step fondamentali che l'operatore che riceve la notizia di un episodio di scomparsa deve rigorosamente seguire: immediato avvio delle ricerche; tempestivo inserimento in Banca Dati; acquisizione maggior numero di informazioni in sede di denuncia; immediato inoltro al Prefetto dell'informazione sulla scomparsa, quasi contestualmente alla ricezione della denuncia al fine di consentire l'immediata attivazione del Piano Provinciale di ricerca.

Da ultimo, il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, in data 16.03.2021, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Corpo della Guardia di Finanza relativo ai rapporti di collaborazione tra le suindicate Amministrazioni per le attività di ricerca delle persone scomparse sul territorio nazionale. (All. 7)

La Prefettura competente in base al luogo in cui si è verificata la scomparsa può richiedere al locale Comando Provinciale della Guardia di Finanza l'intervento della componente S.A.G.F. e dei mezzi aerei del Corpo, secondo le modalità stabilite nel piano provinciale per le persone scomparse che terrà conto, sullo specifico territorio, della presenza e dislocazione dei Reparti specialistici del Corpo.

Detto Protocollo d'Intesa ha durata triennale, dal 24.03.2020 al 25.03.2023, ed è tacitamente rinnovabile per analogo periodo.

Pertanto, tenuto conto delle indicazioni del Commissario straordinario e dei citati chiarimenti a vario titolo intervenuti, nonché dell'esperienza sinora maturata, si ritiene necessario aggiornare il "Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse", Edizione 2020.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

1.2 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PIANO

La presente pianificazione ha come obiettivo generale la tutela e la salvaguardia dell'integrità umana in presenza delle situazioni indicate nella premessa e come obiettivo specifico l'organizzazione, l'ottimizzazione e la gestione delle operazioni di ricerca svolte da tutti i soggetti coinvolti, alla luce dell'innovato quadro normativo, delle conseguenti indicazioni del Commissario straordinario e dell'esperienza maturata in questi ultimi anni. Essa descrive l'assetto organizzativo, i ruoli degli operatori e le attività connesse alle prime indagini ed alle ricerche ed è sottoscritta con i principali soggetti istituzionali della provincia iblea, interessati al fenomeno delle persone scomparse, ritenendo, tra l'altro, opportuno procedere periodicamente ad un aggiornamento della stessa.

Il Piano per la ricerca delle persone scomparse risponde alla logica di valorizzare l'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle attività di ricerca, per cui è necessario che il medesimo venga condiviso da tutti i soggetti coinvolti.

Il processo di collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali interessati alla complessa materia è fondamentale per perfezionare metodologie condivise, al fine di raggiungere il comune primario obiettivo del rintraccio della persona scomparsa. Preliminarmente, occorre precisare che il presente piano è diretto esclusivamente alla ricerca delle persone scomparse e non anche ai "dispersi".

Al riguardo, il Commissario straordinario per le persone scomparse - con **circolare n. 0001660 in data 6 marzo 2014** - ha precisato che *"la scomparsa di persone, così come definita dalla Legge n. 203/2012 e, conseguentemente, il complesso di attività da porre in essere per favorirne il ritrovamento, costituisce una fattispecie tipica, in quanto, essendo lo scenario di ricerca sconosciuto, rende necessaria una valutazione in ordine info-investigativo che solo le Forze di Polizia e d'intesa con l'A.G., nel caso si ipotizzi la commissione di un reato, possono effettuare. Si ritiene, pertanto, che non debba generare confusione la circostanza che in taluni casi di denuncia e/o di segnalazione di scomparsa, si faccia impropriamente riferimento al termine di "disperso" al quale, invece, debbono essere ricondotte tutte quelle situazioni di soccorso pubblico derivanti dal pericolo di vita umana a causa di eventi accidentali, anche di massa".* Tale puntualizzazione è stata successivamente ribadita con circolare prot. n. 422 del 15 gennaio 2021.

Quindi, il presente "Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse", aggiornato alla luce dei suesposti elementi, si prefigge lo scopo di fornire una guida alla adozione dei provvedimenti e all'applicazione delle procedure da seguire per le attività di ricerca delle persone scomparse, garantendo la massima integrazione di tutte le risorse di prevenzione, protezione e soccorso disponibili in ambito provinciale, nonché la pronta attivazione e partecipazione alle operazioni di ricerca di tutti i soggetti sia istituzionali che diversamente qualificati in grado di concorrervi positivamente.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

Non rientrano nella tipologia di intervento regolata dal Piano i casi evidentemente ed immediatamente riconducibili all'incidente che richieda un soccorso tecnico e/o sanitario e per il quale la ricerca resti circoscritta ad un luogo esattamente identificato (es. scomparsa di persone in prossimità di pozzi, vasche, serbatoi (competenza: VVF – SUES 118).

Sono, altresì, esclusi i casi in cui l'assenza della persona non dipenda dalla sua volontà ma sia riconducibile ad altrui fatto illecito di rilievo penale (sequestri di persona, etc.).

Dall'ambito applicativo del Piano sono esclusi, infine, tutti i casi di scomparsa conseguente ad eventi calamitosi o disastri coinvolgenti un numero non quantificabile preventivamente, e comunque elevato, di persone.

1.3 COMPETENZA TERRITORIALE

La presente pianificazione è valida su tutto il territorio della provincia di Ragusa. Per eventuali ricerche che si possono estendere anche su territori di province limitrofe sarà instaurato un raccordo informativo e di collaborazione tra le varie istituzioni (Prefettura, Regione, Liberi Consorzi Comunali, ed i Comuni).

1.4 SCENARIO PROVINCIALE E PIANO DI RICERCA

La provincia di Ragusa si estende su un territorio di 1.600 chilometri quadrati di notevole interesse, sia storico che naturalistico, ampiamente collinare. Quest'ultimo presenta una morfologia tale da connotare in maniera mirabile le caratteristiche peculiari dell'ambiente, caratterizzato da un tavolato, in gran parte calcareo, inciso da profonde valli. Queste valli sono comunemente indicate con il nome di "Cave", formate dall'incessante azione erosiva delle acque, meteoriche e fluenti, su iniziali fratture o faglie che solitamente, si presentano particolarmente impervie e non sfruttabili dal punto di vista agricolo dall'Uomo.

Risultano, inoltre, due riserve naturali: la "Macchia foresta del fiume Irminio" e la "Pino d'Aleppo", ambedue gestite dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Nel territorio della provincia non ci sono località lacustri o fluviali di particolare importanza per estensione, profondità e/o portata d'acqua ad esclusione dell'invaso della Diga di Santa Rosalia.

La fascia costiera, estesa per circa 80 km, è frequentemente terminale di sbarchi di cittadini extracomunitari, nonché sede dei porti di Pozzallo, Scoglitti e Marina di Ragusa,



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

dei porticcioli di Donnalucata e Punta Secca e di alcuni circoli velici operanti soprattutto durante la stagione estiva. Tutte le zone del territorio provinciale, sono meta di un'intensa fruizione turistica e di varie attività sportive all'aria aperta.

Tutto questo rende estremamente probabile il verificarsi di emergenze sanitarie in ambiente caratterizzato da zone impervie, infatti tale prezioso patrimonio non è sufficientemente conosciuto e ciò spesso è causa di atteggiamenti irresponsabili che, in più occasioni, possono determinare la scomparsa di persone. Il territorio provinciale è inoltre esposto a rischi idrogeologici, sismici, alluvionali e soggetto a movimenti franosi minaccianti frazioni o tratti stradali di collegamento.

La missione di rintraccio in ambiente ostile si configura sempre, per i motivi e le caratteristiche sopra descritte, come un intervento complesso. Infatti, per la sua attuazione è necessario l'impiego di tecniche, mezzi e operatori ad alta specializzazione e di un sistema di comando e controllo utili per far fronte ai problemi e rischi specifici di questo ambiente, mantenendo elevato lo standard qualitativo e quello della sicurezza nello scenario dell'evento.

Occorre, quindi, che la pianificazione in argomento dettagli con apposito piano di ricerca i singoli scenari di riferimento, secondo il seguente schema di massima:

- | | | |
|--|---|------------------------------|
| a) Scomparsi in mare e/o su demanio marittimo | } | <u>zona non antropizzata</u> |
| b) Scomparsi in montagna | | |
| c) Scomparsi in località impervie o disabitate | | |
| d) Scomparsi in località lacustre o fiumi | | |
| e) Scomparsi in centri abitati | | <u>zona antropizzata</u> |

1.5 SCOMPARI IN MARE E/O SU DEMANIO MARITTIMO

Ai sensi del D.P.R. n. 662 del 28/09/1994, con cui è stata data approvazione al Piano Nazionale per la Ricerca ed il Salvataggio in mare, il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera è investito della competenza esclusiva per il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in mare.

Pertanto, non rientra nella tipologia di intervento regolata dal presente Piano la casistica riguardante la scomparsa in mare, anche derivante da incidente in mare o presunto tale, rientrante nelle competenze della Capitaneria di Porto di Pozzallo.

1.6 TIPOLOGIA DELLE SCOMPARSE



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

In linea generale i casi di scomparsa si differenziano innanzi tutto con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato per cui, tenendo presente le linee guida stabilite dal Commissario, si rileva la necessità che gli scomparsi vengano considerati a seconda dell'età, del sesso, della nazionalità, nonché della motivazione eventualmente contenuta nell'atto di denuncia. Per ciascuna categoria il Piano dovrà prevedere una **specificata procedura di attivazione delle ricerche**, fatti salvi i casi in cui la scomparsa sia connessa alla **commissione di un reato**, ipotesi in cui spetta all'Autorità Giudiziaria autorizzare specifiche attività di ricerca.

A tale riguardo la scomparsa può dipendere da:

- a) allontanamento volontario
- b) allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici;
- c) allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);
- d) sottrazione da parte del coniuge o altro familiare (soprattutto in caso di minori);
- e) vittime di eventi accidentali;
- f) irreperibilità.

È evidente che, al momento della denuncia, l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetteranno di indirizzare le ricerche secondo una ben precisa direttrice di marcia, garantendo il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.

Quindi per ogni categoria di persona scomparsa e in relazione a motivazione e circostanze della scomparsa sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca, in particolare nei casi di cui alla lettera a), e cioè in presenza di fattispecie per le quali venga interessata l'Autorità Giudiziaria, tra le cui prerogative rientra quella di autorizzare specifiche attività di ricerca da parte dei soggetti tenuti alle attività di rintraccio e soccorso.

Non rientrano invece nella tipologia di intervento regolata dal presente Piano le casistiche di seguito riportate:

- la scomparsa in mare, anche derivante da incidente in mare o presunto tale, rientrante nelle competenze della Capitaneria di Porto che opera secondo una propria procedura;
- la scomparsa dipendente da disastri di massa, catastrofi naturali (terremoti, maremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.), micro-emergenze (crolli, sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.), rientrando tali altre casistiche in specifiche direttive impartite nei Piani Provinciali di protezione Civile o nel Piano Difesa Civile.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

2.0 SOGGETTI COSTITUENTI IL SISTEMA PROVINCIALE DI RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE

Il Piano di ricerca dovrà dettagliare i compiti di ciascun Ente e soggetto coinvolto e specificare le modalità più idonee per favorire i collegamenti tra le Forze di Polizia e gli operatori impiegati nelle battute di ricerca (collegamenti radio, mailing list, chat telefoniche ad hoc, etc.).

2.1 AMMINISTRAZIONI, ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Fatte salve le specifiche previsioni del Piano per i diversi scenari, concorrono alla gestione dell'intervento di ricerca e soccorso:

- a) il Prefetto e l'Ufficio Territoriale del Governo;
- b) la Polizia di Stato;
- c) l'Arma dei Carabinieri;
- d) la Guardia di Finanza;
- e) i Vigili del Fuoco;
- f) il Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- g) la Polizia Provinciale e l'Ufficio di Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Ragusa
- h) il Comune interessato, con l'intervento della Polizia Municipale;
- i) l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa;
- l) la centrale Operativa 118 (SUES);
- m) il Servizio Provinciale Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- n) il Sistema Locale di Protezione Civile;

In considerazione di particolari esigenze di volta in volta emergenti, valutate nelle sedi di coordinamento previste dal Piano, in relazione alle specificità dell'evento in corso, può essere richiesto il concorso nella gestione delle ricerche di:

- a) Associazioni di volontariato protezione civile iscritte all'elenco territoriale;
- b) Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Ragusa;
- c) Anpas Coordinamento Provinciale di Ragusa c/o Ente Corpo Volontari PC;
- d) Associazione Alzheimer della provincia di Ragusa;
- e) Organizzazioni di volontariato locale (Associazione speleologi, escursionisti e camminatori vari);
- f) Associazione territoriale Penelope;
- g) Comitato Scientifico Persone Scomparse;
- h) Telefono Azzurro Onlus;
- i) Corpo Nazionale del soccorso Alpino e Speleologico di Catania.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

La Forza di polizia che riceve la segnalazione o la denuncia di scomparsa, promuove l'immediato avvio delle ricerche, informando le altre Forze dell'Ordine, la Polizia locale competente per territorio, i Vigili del Fuoco, la Centrale Operativa 118 di Ragusa e la ASP di Ragusa.

Ciascuno dei predetti Corpi, ricevuta la comunicazione, allerta la propria sala operativa per diffondere i dati significativi della persona scomparsa a tutte le dipendenti articolazioni territoriali (Commissariati P.S., Comandi intermedi e minori).

Inoltre, la stessa Forza di Polizia che ha ricevuto la segnalazione o la denuncia di scomparsa - Commissariati P.S. o Stazioni dei CC. - ne dà contestuale comunicazione alla Prefettura (con PEC – Posta Elettronica Certificata) che provvede ad informare l'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse, così come disposto dalla legge 203/2012. Parimenti, dovranno essere tempestivamente comunicate le notizie riguardanti l'eventuale ritrovamento.

Infine, la medesima Forza di Polizia, provvederà ad approfondire l'insieme delle notizie raccolte in prima battuta attraverso contatti con amici e familiari dello scomparso.

La SUES 118, ricevuta la comunicazione, collabora diffondendo alla centrale operativa e ai mezzi di soccorso i dati ricevuti, al fine di una possibile individuazione, durante le attività di soccorso in emergenza/urgenza, della persona scomparsa.

L'Azienda Sanitaria, ricevuta la comunicazione, collabora alle attività di ricerca, effettuando la verifica degli accessi nei "Pronto Soccorso" dei Nosocomi della provincia e dei ricoveri presso gli ospedali al fine di verificare se la persona scomparsa abbia avuto un accesso o vi si trovi ricoverata; si impegna, altresì, ad estendere la ricerca ad altre strutture ospedaliere viciniori inoltrando la medesima nota con richiesta di rispondere direttamente al Richiedente.

Considerato che la morfologia del territorio costituisce un elemento essenziale per desumere le tipologie di rischio e di allontanamento legate ad una presumibile scomparsa, al fine di individuare puntualmente i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca occorrerà focalizzare l'attenzione sui singoli scenari di riferimento, in cui è maturato l'evento.

In relazione ad essi andrà modulata la composizione dell'unità di ricerca nonché definita la Forza di polizia che assume il coordinamento tecnico delle attività.

Il novero dei soggetti interessati alla pianificazione delle attività di ricerca può essere utilmente integrato con le Associazioni di volontariato, così come riconosciuto dalla legge n. 203 del 14 novembre 2012. Il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato può concretizzarsi anche attraverso la stipula di accordi e/o protocolli d'intesa, da rendere strutturali all'interno del Piano provinciale.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

3.0 FASI OPERATIVE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 FASE PREVENTIVA DI ALLARME SCOMPARSA

La “fase preventiva di allarme scomparsa” assume particolare rilevanza ai fini della tempestività degli interventi.

La segnalazione, come sopra accennato deve confluire alla sala operativa della Polizia di Stato (numero emergenza 113) o dei Carabinieri (112) poiché esse sono operative lungo tutto l’arco delle 24 ore.

A decorrere dal 2019 è entrato in funzione il Numero Unico di Emergenza Europeo (112 NUE) che, grazie all’interconnessione delle sale operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri, consente di smistare la segnalazione alla forza di polizia cui è affidato a rotazione il controllo di una delle tre macro-aree in cui è stato suddiviso il territorio – Centrale Operativa Catania-Ragusa-Siracusa.

Ricevuta la segnalazione di scomparsa, **gli operatori di polizia raccolgono le informazioni preliminari e provvedono all’immediata condivisione** delle stesse con tutti gli altri Uffici di polizia competenti, con il 118 e con la ASP, **anche prima della presentazione formale della denuncia.**

Con riferimento ai minori che si allontanano dai Centri di primissima e prima accoglienza, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà coinvolgere, in via primaria, esclusivamente le altre Forze dell’Ordine, la Polizia Provinciale del Libero Consorzio del Comune di Ragusa, la Polizia Locale competente e, per il tramite della Prefettura, solo ove se ne ravvisi l’effettiva necessità, tutti gli altri enti normalmente coinvolti nelle attività di ricerca.

La medesima Forza di Polizia inserisce sempre nel sistema SDI la segnalazione di ingiustificata irreperibilità di una persona.

La procedura in argomento prevede che la comunicazione anche telefonica o telematica, fornita dal cittadino per le vie brevi venga inserita nel sistema, con l’indicazione dei dati essenziali della persona da rintracciare e rimanga attiva per 72 ore, entro le quali dovrà essere sporta la denuncia di scomparsa, pena l’automatica cancellazione.

È evidente che tale segnalazione non può considerarsi sostitutiva della denuncia di scomparsa, che dovrà comunque essere formalizzata entro il lasso di tempo suindicato presso un Ufficio o Comando delle Forze di Polizia.

In quella sede sarà possibile verificare, secondo le procedure interne di ciascun ufficio, la fonte e successivamente reperire ulteriori informazioni inerenti le caratteristiche dell’individuo, nonché le presunte modalità di scomparsa fornite dal denunciante.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

A tal fine si dovrà inderogabilmente fare riferimento alla Scheda di Identificazione predisposta dall'Ufficio del Commissario Straordinario contenente quesiti predeterminati affinché la raccolta e la diffusione dei dati sia il più possibile omogenea fra tutte le Sale operative competenti.

La tempestività degli interventi può essere agevolata anche da una adeguata fase informativa e, a questo riguardo, assume particolare rilevanza l'intervento dell'operatore di polizia incaricato di raccogliere le informazioni necessarie, anche per elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa.

Inoltre, per poter diffondere immediatamente la foto e i dati della persona scomparsa agli ulteriori Enti non coinvolti ordinariamente nelle operazioni di ricerca, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà, contestualmente, acquisire l'assenso del denunciante/ familiare a cui occorre far firmare una specifica "liberatoria", utilizzando il modello allegato al presente Piano (All. 7).

In seguito a queste verifiche, si potranno delineare due distinte situazioni:

1) Notizia non qualificata: località, tempi e modalità della scomparsa non sono definiti. La notizia, comunicata tempestivamente alla Prefettura, sarà approfondita dalla Forza di Polizia che l'ha ricevuta al fine di valutare l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti.

2) Notizia qualificata: località, tempi e modalità della scomparsa sono definiti. In tal caso potrà verificarsi che:

a) le circostanze della scomparsa consentono di ritenere che le ricerche possano concludersi in tempi brevi e con successo; le ricerche attivate dalla Forza di polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione della scomparsa potranno proseguire in piena sinergia con gli altri corpi informati, in base ad una valutazione tecnico-operativa modulata sia sul singolo caso, sia sulla pregressa esperienza;

b) sin dalle prime valutazioni emerge una situazione di **particolare complessità** (connessa, ad esempio, alla ragionevole certezza che lo scomparso sia esposto ad un **pericolo grave ed imminente**, oppure per l'evidente vastità e/o asperità del territorio interessato oppure a causa delle specifiche condizioni personali dello scomparso, anziani, persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative).



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

3.2 ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, a causa anche della complessità della situazione, si ritiene utile prevedere, all'interno del Piano provinciale, una "Cabina di regia" che il Prefetto o un suo delegato possono convocare con urgenza e che consiste in una riunione tecnica presso la Sala Gestione Crisi della Prefettura con tutti gli attori deputati alle ricerche.

Si sottolinea, nell'ambito della conduzione delle operazioni di ricerca, quanto sia importante evitare qualsiasi forma di sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario della "Cabina di regia".

GESTIONE DELL' INTERVENTO

L'attività di ricerca è gestita secondo la strategia concordata in seno alla Cabina di regia della Prefettura. In correlazione alla suddetta differenziazione gli Enti provvederanno a stimare le risorse e i tempi del proprio intervento valutando anche le condizioni meteo-ambientali.

La conoscenza dei luoghi interessati dalla scomparsa potrebbe rivelarsi utile per la comprensione della dinamica dell'evento, nonché dei comportamenti abituali dello scomparso. In questo senso, l'analisi dei luoghi consente di costruire un profilo geografico della scomparsa, fornendo un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche.

A tal proposito, si allega un questionario (check list) che potrebbe integrare ulteriormente le informazioni che vengono generalmente raccolte in sede di denuncia, in particolare con riferimento a luoghi abitualmente frequentati dalla persona scomparsa (all.1 quater).

Durante le fasi di ricerca, verranno assicurati stabili forme di comunicazione non solo tra operatori ma anche con la cabina di regia, che verrà informata puntualmente sull'andamento delle principali attività.

Qualora ritenuto utile, verrà valutata l'opportunità di integrare le squadre operanti con ulteriori mezzi (unità cinofile, mezzi specialistici, associazioni di volontariato inserite nell'apposito elenco regionale, volontari locali della Protezione Civile ecc.) e di sostenere e caratterizzare le ricerche attraverso la diffusione di manifesti e specifici appelli anche in occasione di eventi di massa.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

Nell'ambito della pianificazione delle ricerche, si ritiene inoltre strategico, nell'ormai consolidato uso delle nuove tecnologie (droni, georadar, etc.), strutturare all'interno del Piano provinciale dei modelli operativi finalizzati a raccogliere informazioni riguardanti i risultati ottenuti quotidianamente attraverso l'impiego delle diverse risorse tecnico-logistiche.

È stato quindi predisposto un modulo di rilevazione sull'impiego delle risorse durante le operazioni di ricerca, che può essere compilato al termine delle attività svolte nella giornata per ottenere un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, assicurando così una maggiore efficacia delle ricerche (**debriefing giornaliero**) (all.1 ter).

In tale schema di massima vanno inseriti i dati relativi alla persona scomparsa, la descrizione dell'area di intervento, le Unità impiegate nella ricerca e le risorse logistiche utilizzate.

In caso di situazione di particolare complessità:



La Prefettura assume il Coordinamento Generale



Il Prefetto, o un suo Delegato, convoca il Tavolo di coordinamento



Attivazione della Cabina di Regia, per la definizione delle modalità di ricerca e determinazione delle risorse umane e strumentali



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

3.3 ATTIVAZIONE POSTO DI COMANDO AVANZATO

La “Cabina di regia”, in caso di scomparsa avvenuta in zone non antropizzate particolarmente impervie, potrà valutare la possibilità di **istituire un Posto di Comando Avanzato (PCA)** da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

Il Posto di Comando Avanzato si riunisce:

- presso il luogo delle ricerche se la zona di ricerca è definita;
- presso sede individuata di volta in volta se la zona di ricerca è indefinita.

COORDINAMENTO TECNICO

Il coordinamento tecnico dei PCA viene attribuito a:

1. Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia ed in particolare, normalmente, alla Polizia di Stato nel Comune Capoluogo e nei *Comuni di Modica, Vittoria e Comiso* ed all’Arma dei Carabinieri nei *Comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Ispica, Monterosso Almo, Pozzallo, S. Croce Camerina, Scicli*) in ambito cittadino, d’intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;
2. Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in località lacustre o fluviale, d’intesa con le Forze di polizia, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;
3. Gruppo Carabinieri Forestale, congiuntamente con il Corpo Nazionale del soccorso Alpino e Speleologico, in luoghi montuosi, ipogei, impervi o disabitati.

Il rappresentante delle Forze dell’Ordine che assume il coordinamento tecnico svolge all’interno del Posto di Comando Avanzato tutte le funzioni inerenti i propri ordinamenti e funzioni, inoltre:

- 1) mantiene il flusso informativo con la Prefettura;
- 2) attiva tramite la Prefettura ulteriori FF.OO. e/o FF.AA.

Composizione minima:

- Sindaco o Funzionario delegato del Comune o del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.);
- Rappresentante della Prefettura;
- Rappresentante delle FF.OO. (C.C., P.S., G.d.F., Polizia Stradale, Polizia Provinciale; Polizia Municipale);
- Rappresentante dei Vigili del Fuoco;



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

- Rappresentante Capitaneria di Porto di Pozzallo (in caso di scomparsa in mare);
- Rappresentante ASP n° 7 di Ragusa;
- Servizio 118.

Composizione allargata:

in funzione delle ulteriori risorse attivate durante la gestione di ricerca dal Punto di Comando Avanzato possono partecipare:

- Rappresentante della Provincia;
- Rappresentante Servizio Provinciale Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- CRI;
- Rappresentanti delle Associazioni di Volontariato (Associazione speleologi, escursionisti e camminatori vari...);
- Rappresentante delle Forze Armate;
- Rappresentante Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- Rappresentante Agenzia del Demanio Forestale.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa
Area V
Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

4.0 ATTIVITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il coordinamento tecnico dei PCA si avvale del supporto tecnico più adeguato alla situazione in atto, attuato da parte delle strutture operative all'interno del Posto di Comando Avanzato stesso.

4.1 POLIZIA DI STATO – QUESTURA DI RAGUSA

Coordinamento delle operazioni di ricerca nel caso in cui l'area di presunta scomparsa risulti interna al centro abitato o in zona di insediamenti produttivi (zona antropizzata), di servizio o infrastrutturali del Comune Capoluogo e nei *Comuni di Modica, Vittoria e Comiso*. Le unità di ricerca vengono attivate nell'ambito del personale delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco e della Polizia Locale con il coordinamento operativo delle squadre da parte del funzionario designato dalla Questura. Negli altri casi assicura il concorso alle operazioni di ricerca, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali.

4.2 COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI RAGUSA

Il Coordinamento delle operazioni di ricerca nel caso in cui l'area di presunta scomparsa risulti interna al centro abitato o in zona di insediamenti produttivi (zona antropizzata), di servizio o infrastrutturali dei restanti Comuni *della Provincia (Acate, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Ispica, Monterosso Almo, Pozzallo, S. Croce Camerina, Scicli)*. Le unità di ricerca, nella suddetta composizione, agiranno con il coordinamento operativo dell'ufficiale designato del Comando Provinciale dei Carabinieri.

Attiva la procedura NUE tramite Centrale Operativa competente che procederà a localizzare l'utenza telefonica dello scomparso, qualora questi abbia al seguito un cellulare. Coordina le operazioni di ricerca nelle zone non antropizzate (escluso in mare).

Negli altri casi assicura il concorso alle operazioni di ricerca, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali.

4.3 COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI RAGUSA

Concorso alle operazioni di ricerca per quanto concerne l'acquisizione di informazioni sulla persona scomparsa, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

4.4 COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco concorre alle operazioni di ricerca con le Forze di Polizia e coordina le operazioni di ricerca di persona scomparsa "considerata in imminente pericolo di vita", mettendo a disposizione risorse umane e strumentali.

In caso di scomparsa in località lacustre o fiume, il Comando Provinciale, d'intesa con la Cabina di Regia, coordinerà le operazioni di ricerca e soccorso in ambiente fluviale, lacustre e/o acqueo diverso da quello inserito in ambiente montano o marino.

4.5 CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO

Coordinamento delle operazioni di ricerca in caso di scomparsa in mare secondo quanto stabilito, ai sensi del D.P.R. n. 662 del 28/09/1994, con cui è stata data approvazione al Piano Nazionale per la Ricerca ed il Salvataggio in mare.

4.6 COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA: SERVIZIO ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI RAGUSA - AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Assicurano il concorso alle operazioni di ricerca, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali, con particolare riferimento alle zone non antropizzate, quali zone montane, disabitate, località impervie, lacustre o fiumi.

4.7 POLIZIA MUNICIPALE COMPETENTE PER TERRITORIO

Concorre alle operazioni di ricerca in cooperazione con le altre Forze di Polizia e concorre all'interdizione alla zona di ricerca nel territorio comunale da parte di persone non autorizzate.

4.8 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N° 7 DI RAGUSA

Le strutture dell'ASP n° 7 di Ragusa, raccordatesi in via telefonica, attuano la seguente procedura:

- 1) Individuano il rispettivo responsabile per la partecipazione al Punto di Comando Avanzato;
- 2) Forniscono supporto psicologico ai familiari, previo raccordo con la Croce Rossa Italiana.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

4.9 SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA 118

Concorre alle operazioni di ricerca per quanto concerne: acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa, messa a disposizione delle risorse umane e strumentali per fornire assistenza sanitaria alle componenti operative nelle operazioni di ricerca ed alle eventuali operazioni di recupero delle persone scomparse.

4.10 CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI RAGUSA

Coordina gli interventi di supporto psicologico ai familiari e fornisce supporto di assistenza sanitaria alle altre componenti operative impegnate nelle operazioni di ricerca, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali.

4.11 REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE

Concorre alle operazioni di ricerca, a supporto degli Enti preposti, sia per quanto concerne l'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa, sia per la messa a disposizione delle risorse umane e strumentali, ivi comprese le Associazioni di volontariato accreditate.

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, su richiesta della Prefettura, attiva le forze del volontariato da impiegare nelle operazioni di ricerca secondo le indicazioni del Punto di Comando Avanzato.

4.12 SINDACO / CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE

Il Sindaco e/o il Funzionario del Centro Operativo Intercomunale (ove delegato), ricevuta l'informativa di istituzione del Punto di Comando Avanzato, si raccorda con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa e la Prefettura per l'attivazione di ulteriori risorse esterne.

4.13 LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ricevuta l'informativa di istituzione del Punto di Comando Avanzato, svolge le seguenti attività:

- 1) Fornisce supporto al Comune ed al Centro Operativo Intercomunale in funzione delle necessità che vengono richieste;
- 2) Informa e si raccorda con la Prefettura ed il Sindaco del Comune interessato per l'attivazione di ulteriori risorse esterne.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

4.14 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Partecipano, tramite il referente al Punto di Comando Avanzato, alle operazioni di ricerca secondo le indicazioni del Punto di Comando Avanzato stesso.

4.15 ASSOCIAZIONE PENELOPE

L'Associazione Penelope promuove occasioni di incontro con/per le famiglie che hanno vissuto l'esperienza della scomparsa di un proprio congiunto e del quale non si hanno più notizie.

Si propone come interlocutore degli organi competenti in ausilio e sostegno alle famiglie dal momento in cui si verifica la scomparsa di un proprio congiunto.

Promuove e favorisce la creazione e l'organizzazione di strumenti di raccolta e di elaborazione dei dati riguardanti le persone scomparse.

4.16 TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro gestisce il numero di emergenza 116-000 (Numero Unico Europeo per Minori Scomparsi) afferente al Ministero dell'Interno e attivo in Italia dal 2009.

Il servizio 116-000 raccoglie le segnalazioni relative a scomparsa di minori ed eventuali avvistamenti e ritrovamenti, operando in sinergia con le Forze dell'Ordine competenti alle quali inoltra tempestivamente ogni segnalazione ricevuta.

Il servizio collabora con le hotlines 116-000 attive in ogni Stato Membro dell'Unione Europea e con network internazionali - Missing Children Europe (MCE), International Centre for Missing & Exploited Children (ICMEC) - al fine di cooperare alla ricerca del minore e tutelarne i diritti, creando una rete di intervento sinergica e transnazionale tra i vari servizi e autorità.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa
Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

5.0 SOSPENSIONE/CHIUSURA DEL PIANO DI RICERCA

La sospensione temporanea/chiusura del Piano di ricerca verrà concordata nell'ambito della cabina di regia

La sospensione potrà essere disposta qualora venga messa in discussione la sicurezza degli operatori a seguito di avverse condizioni meteo con pericolo per i soccorritori, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione (frane, crolli, alluvioni). Di ciò verrà informato anche il Sindaco del Comune territorialmente competente.

Non appena cessano le condizioni che hanno determinato la sospensione si riprendono le attività di ricerca.

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di rintraccio della persona o ritrovamento di cadavere identificato o nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello "scomparso" di permanere nella condizione di irreperibilità, oppure si raccolgano sufficienti elementi certi che impediscano oggettivamente il ritrovamento dello scomparso; in tutti i casi la Forza di Polizia che per prima ha raccolto la denuncia di scomparsa avrà cura di comunicare tempestivamente l'avvenuto ritrovamento o rintraccio dello scomparso segnalandolo in Prefettura.

La chiusura/sospensione delle ricerche potrà, inoltre, essere disposta dall'Autorità Giudiziaria competente a procedere nelle ipotesi di reato.

A chiusura del singolo Piano di ricerca si dovrà procedere presso la Prefettura ad una valutazione finale, con il concorso di tutti i rappresentanti degli Enti che hanno avuto parte attiva nelle operazioni.

Contestualmente si procederà alla compilazione della "Scheda di rilevazione" contenente le informazioni relative al singolo caso.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

6.0 RAPPORTI CON I FAMILIARI

La scomparsa di una persona costituisce per l'intera comunità locale un elemento di forte destabilizzazione emotiva nonché di naturale trauma per la famiglia di appartenenza e per le persone vicine allo scomparso.

Si ritiene, pertanto, di richiamare la particolare attenzione sugli aspetti riguardanti i rapporti da intrattenere con i famigliari degli scomparsi. È essenziale che gli operatori provvedano a supportare i famigliari, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle ricerche, sia per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento. In alcuni casi, soprattutto quando si verifica una forte pressione mediatica sulla famiglia, può essere opportuno individuare, nell'ambito della Prefettura, un referente in grado di comunicare all'esterno le possibili informazioni sulle battute di ricerca.

In relazione alla collaborazione tra le Prefetture e le Associazioni attive nel sostegno ai famigliari delle persone scomparse, appare necessario che vengano stipulati accordi, che possono essere strutturati all'interno dei Piani provinciali, finalizzati all'attivazione di meccanismi assistenziali. In particolare, tali accordi potranno stabilire le modalità attraverso le quali fornire supporto psicologico e legale ai famigliari delle persone scomparse, se da loro liberamente accolto o richiesto.

Per la loro individuazione potrà farsi ricorso alle indicazioni riportate sul sito dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse che fa riferimento all'associazione territoriale Penelope, all'associazione Alzheimer e all'associazione Psicologi per i Popoli Regione Sicilia nonché alle altre specializzate in particolari settori.

In merito al supporto psicologico da parte di professionisti del settore, si evidenzia che questo può intervenire su un duplice versante: quello dell'aiuto alle persone più vicine alla persona scomparsa (famigliari, partner, amici) che versano in situazioni di sconcerto e sofferenza e quello della collaborazione con le forze messe in campo per la ricerca.

Laddove il soggetto scomparso sia affetto da patologie di natura psicologica - psichiatrica- neurologica, infatti, un profilo psicologico dello scomparso per definirne comportamenti, abitudini, dinamiche emotive potrebbe offrire utili suggerimenti operativi per la pianificazione delle ricerche

Inoltre, soprattutto in caso di allontanamento volontario, la figura dello psicologo può rivelarsi utile al fine di avviare uno spazio di riflessione e riconsiderazione su quanto avvenuto, soprattutto per evitare il ripetersi dell'evento critico.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

L'apporto dello psicologo, qualora volontariamente accettato, può essere utile anche come figura di sostegno in caso di assenza prolungata dello scomparso e nel caso limite di accertamento della morte. La collaborazione di psicologi professionisti, inoltre, può rivelarsi proficua anche per mettere in atto strategie di prevenzione del fenomeno.

A tal fine, nell'ambito delle attività svolte dalla Cabina di regia, potrebbe decidersi di attivare:

- il Comune o l'ASP per individuare al proprio interno professionalità e competenze necessari al perseguimento degli obiettivi psico-socio- sanitari di cui sopra;
- l'Associazione Territoriale Penelope e/o l'Associazione Psicologi per i popoli Regione Sicilia e/o l'Associazione Alzheimer che potrebbero affiancare le Forze dell'ordine e la famiglia per le finalità suindicate.
- Telefono Azzurro Onlus nel caso di scomparsa di minori.

In relazione all'esigenza di garantire la massima tutela dei minori, si ricorda che dopo avere acquisito l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, è possibile inoltrare la richiesta di pubblicazione di foto e informazioni del giovane scomparso alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato per l'inserimento nel sito it.globalmissingkids.org secondo le procedure previste dalla circolare n. 4079 del 27 luglio 2020.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area V

Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento Soccorso Pubblico

7.0 RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Per quanto riguarda i rapporti con i mass media, l'art. 1, comma 4, della legge 203/2012 stabilisce espressamente che il Prefetto, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, "valuta, altresì, sentiti l'Autorità Giudiziaria e i famigliari della persona scomparsa, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse". Anche in questo caso, potrà essere valutata l'opportunità di nominare un responsabile in rappresentanza della Prefettura

Occorre tenere presente che l'uso delle metodologie di comunicazione e di media specializzati può favorire lo scambio informativo anche nei riguardi dello stesso scomparso, che potrebbe avere accesso ai mezzi di informazione, soprattutto nell'ipotesi di allontanamento volontario. È determinante, pertanto, organizzare adeguatamente la modalità di gestione delle informazioni ricevute e concordare modalità operative in grado di assicurare reciproca collaborazione.